

FOGLIO INFORMATIVO CLIENTE PRIVATO
RELATIVO ALLA MEDIAZIONE CREDITIZIA
DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

Redatto in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29.7.2009 e successive integrazioni e modificazioni. "Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti".

Il presente documento è messo a disposizione della clientela per la consultazione presso ciascun locale aperto al pubblico del Mediatore Creditizio AlphaCredit Società di mediazione creditizia per azioni e dei suoi collaboratori, ovvero su supporto cartaceo o su altro supporto durevole ed è accessibile presso il sito ufficiale www.alphacredit.it, da cui è possibile estrarne copia. Qualora il Mediatore Creditizio si avvalga di tecniche di comunicazione a distanza, il presente documento viene messo a disposizione mediante tali tecniche (documento in pdf scaricabile e stampabile) su supporto cartaceo o su altro supporto durevole.

Contiene informazioni sul Mediatore Creditizio, sulle caratteristiche e sui rischi tipici della mediazione creditizia, sulle condizioni economiche e sulle principali clausole contrattuali ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sez. I. Informazioni sul mediatore creditizio e sul collaboratore che entra in contatto con il cliente

Sez. II Caratteristiche e rischi tipici della mediazione creditizia

Sez. III Condizioni economiche della mediazione creditizia

Sez. IV Principali clausole contrattuali che regolano la mediazione creditizia Sez. V Gestione

reclami

Sez. VI Definizioni

Sezione I – Informazioni sul mediatore.

AlphaCredit Società di mediazione creditizia per azioni, (di seguito, per brevità, "AlphaCredit"), con sede legale in Roma (RM), via Boezio 4/C, codice fiscale e partita IVA n. 10634620016, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Roma con il n. RM - 1612321, iscritta nell'Elenco tenuto dall'Organismo di vigilanza degli Agenti e dei Mediatori creditizi ex art. 128- *sexies* del d.lgs. 1° settembre 1993, n.385 (Testo Unico Bancario, TUB), n. M118 del 06/02/2013, iscritta nel RUI dell'IVASS sez. E n° E000457330

Capitale sociale: Euro 150.000 i.v.,

Tel: 06.77204351,

E-mail ordinaria: segreteria@alphacredit.it;

PEC: alphacreditspa@legamail.it;

Sito internet ufficiale: www.alphacredit.it.

L'iscrizione del Mediatore Creditizio può essere verificata sul sito www.organismo-am.it. Ogni comunicazione da parte del Cliente dovrà essere inviata ai suddetti recapiti a mezzo posta ordinaria, raccomandata A.R. o pec.

Sezione II – Caratteristiche e rischi tipici della mediazione creditizia.

La mediazione creditizia è l'attività di colui che professionalmente mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma.

L'esercizio professionale nei confronti del pubblico dell'attività di mediatore creditizio è riservato ai soggetti iscritti nell'apposito elenco tenuto presso l'OAM (Organismo per gli Agenti Finanziari e i Mediatori Creditizi)

Il Mediatore Creditizio può svolgere esclusivamente l'attività di mediazione creditizia, nonché le attività connesse o strumentali ad essa.

Il Mediatore Creditizio svolge la propria attività senza essere legato ad alcuna delle parti da rapporti che ne possono compromettere l'indipendenza.

Al Mediatore Creditizio è vietato concludere contratti di finanziamento nonché effettuare, per conto di banche o intermediari finanziari, l'erogazione di finanziamenti, inclusi eventuali anticipi di questi e ogni forma di pagamento o di incasso di denaro contante, di altri mezzi di pagamento o di titoli di credito ad eccezione della mera consegna degli assegni non trasferibili integralmente compilati dalle banche e dagli intermediari finanziari o dal cliente. È invece possibile per il Mediatore Creditizio raccogliere le richieste di finanziamento sottoscritte dai clienti, svolgere una prima analisi e inoltrare tali richieste a banche e/o intermediari finanziari.

Per l'espletamento della propria attività, il Mediatore Creditizio potrà rivolgersi a banche e/o intermediari finanziari con i quali intrattiene un rapporto di collaborazione stipulato in virtù di precisi accordi senza vincolo di esclusiva (operatività "in convenzione"), oppure rivolgersi liberamente a banche e/o intermediari con le quali non intrattiene alcun rapporto di collaborazione stipulato in base a precisi accordi ma con i quali siano state definite esclusivamente modalità di comunicazione di oneri eventualmente a carico del cliente e che andranno inseriti nel calcolo del TAEG (operatività fuori convenzione). In entrambi i casi il Mediatore è tenuto al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al Provvedimento di Banca d'Italia di luglio 2009 e successive modifiche.

L'importo delle commissioni che la banca o l'intermediario finanziario è tenuto a versare ad AlphaCredit per l'attività svolta non è al momento noto.

L'eventuale provvigione che il Mediatore Creditizio dovesse percepire dalla banca o dall'intermediario finanziario non potrà essere portata in detrazione della provvigione pagata dal Cliente per i servizi di mediazione creditizia prestata.

Le prestazioni economiche del Mediatore Creditizio sono regolate all'art. 1755 del codice civile e non viene effettuata alcuna compensazione.

AlphaCredit presta anche servizi di consulenza ed opera prestando il proprio servizio di intermediazione a favore di più intermediari e/o soggetti finanziari.

Rischi

L'attività di mediazione si limita alla messa in relazione delle banche o degli intermediari finanziari con la potenziale clientela e non comporta alcuna garanzia in relazione alla conclusione positiva della mediazione e, segnatamente, in ordine alla concreta concessione ed erogazione del finanziamento richiesto, ai tempi e alle modalità di approvazione delle richieste di finanziamento e all'entità delle spese d'istruttoria pratica previste dalle banche e dagli intermediari finanziari. Pertanto, può accadere di non trovare una banca o un intermediario finanziario disposti a concedere il finanziamento al cliente che si rivolge al Mediatore Creditizio.

Le trattative per la definizione del finanziamento richiesto sono di esclusiva competenza delle banche e degli intermediari finanziari e, pertanto, nessuna responsabilità è ascrivibile al mediatore creditizio.

Sezione III – Condizioni economiche della mediazione creditizia.

La provvigione spettante ad AlphaCredit, che deve essere corrisposta da parte del Cliente a seguito della ricezione della comunicazione della disponibilità del Finanziatore alla concessione del Finanziamento, è indicata nella tabella che segue.

Provvigione dovuta dal cliente direttamente al mediatore	Provvigione massima sul valore erogato
1) Mutuo ipotecario a clientela consumatrice	3,00% ¹
2) Prestiti Personali	0,00%
3) Cessioni del quinto dello stipendio/pensione – Delegazione di pagamento	vedi nota n° 2
4) Anticipo TFS	0,00%

Tale provvigione sarà determinata dalle Parti attraverso la sottoscrizione del contratto di mediazione creditizia.

NB. La Provvigione sarà comunque dovuta anche in caso di ottenimento del Finanziamento oggetto del contratto di mediazione creditizia, nei sei mesi successivi alla scadenza dell'incarico, da parte di banche o intermediari finanziari contattati e che si avvalgono dell'attività di mediazione creditizia svolta da AlphaCredit.

La medesima provvigione sarà dovuta anche quando il Cliente avrà accettato un finanziamento di importo maggiore o minore di quello richiesto e/o a condizioni diverse o avrà rifiutato, per qualsiasi motivo, la conclusione del finanziamento approvato dalla banca e/o intermediario finanziario, purché sia intervenuta la comunicazione della disponibilità del Finanziatore alla concessione del Finanziamento e tale disponibilità sia stata comunicata al Cliente.

La medesima provvigione sarà dovuta anche quando la banca o l'intermediario finanziario deliberi un finanziamento a condizioni diverse da quelle preventivate.

L'importo della provvigione e delle altre somme a carico del Cliente sarà comunicato al Finanziatore affinché possa includerlo nel calcolo del Taeg/ISC.

Sezione III.I. Penali.

Il Cliente dovrà corrispondere al Mediatore Creditizio una somma a titolo di penale, per un massimo di € 1.000,00 fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, in conformità all'articolo 1382 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- (i) il Cliente non comunichi o non consegna i Dati richiesti dal Mediatore nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto,
- (ii) il Cliente comunichi o consegna dati falsi, contraffatti o incompleti,
- (iii) il Cliente abbia violato l'obbligo di esclusiva,
- (iv) il Cliente abbia falsamente dichiarato di non aver in corso alcun altro contratto di mediazione creditizia o altro contratto finalizzato al reperimento di fonti di finanziamento;
- (v) abbia revocato l'incarico ovvero rinunciato al finanziamento prima del completamento dell'iter d'approvazione da parte della banca ovvero dell'intermediario finanziario;

Sezione IV – Principali clausole contrattuali che regolano la mediazione creditizia.

Durata: Il contratto è a tempo determinato e la durata massima è di 180 giorni dalla data di sottoscrizione dello stesso. Alla scadenza di tale termine il vincolo contrattuale si intenderà automaticamente cessato, senza necessità di alcuna disdetta.

Diritto di recesso offerta fuori sede: Il Cliente-Consumatore (ossia la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale), nell'ipotesi di contratto a distanza o negoziato fuori dai locali commerciali del Mediatore, ai sensi del D. Lgs 6 settembre 2005 n. 206, ha il diritto di recedere entro quattordici (14) giorni dalla sottoscrizione del Contratto inviando al Mediatore una raccomandata A/R all'indirizzo indicato nell'articolo 9, ovvero inviando una pec oppure una mail ordinaria, che dovrà essere, in ogni caso, confermata mediante raccomandata A/R da trasmettersi entro le quarantottore successive, senza che nulla gli possa venire addebitato a qualunque titolo.

Diritto di recesso: Il Cliente-Consumatore può, in qualsiasi momento, recedere dal presente contratto dandone comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata A/R oppure PEC e verso corresponsione al mediatore di una somma pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta). Nel caso in cui, al momento dell'invio della comunicazione di recesso anticipato da parte del cliente sia intervenuta la delibera positiva da parte dell'istituto, il cliente è tenuto comunque a corrispondere l'intero importo pattuito a titolo di provvigione. Per l'individuazione del momento dell'invio della comunicazione farà fede la data del timbro postale.

Anche il mediatore può, in qualsiasi momento, recedere dal presente contratto, sempre dandone comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata A/R oppure PEC e verso corresponsione al richiedente di una somma pari ad Euro 500,00 (cinquecento).

Finalità del contratto di mediazione creditizia. Il contratto di mediazione creditizia è volto al reperimento di un contratto di finanziamento presso Banche o Intermediari Finanziari.

Modalità di conferimento dell'incarico

L'incarico di mediazione viene conferito dal Cliente con esclusiva a favore del Mediatore: in tal caso il cliente non può ricercare autonomamente il finanziamento né conferire analoghi incarichi ad altri mediatori creditizi e non può recedere dal contratto.

Obblighi del cliente: è fatto obbligo al cliente di fornire a AlphaCredit la documentazione indicata nel contratto entro 15 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e di comunicare tempestivamente a AlphaCredit le variazioni della situazione patrimoniale e qualsiasi notizia rilevante riferita alla propria

¹ La provvigione massima è definita da ciascun istituto.

² Nel caso di nuove operazioni, la provvigione massima è pari al 12,50% del montante lordo; in caso di rinnovo del prestito su un finanziamento precedentemente concesso, la provvigione massima applicabile è pari al 11% del delta montante oppure al 9% sul montante lordo del nuovo finanziamento, a seconda dell'istituto erogante.

Il Cliente autorizza l'Ente erogante prescelto a trattenere l'intero importo delle provvigioni al momento dell'erogazione del finanziamento, sul netto ricavo di quest'ultimo, e a versarlo al mediatore. Nessuna ulteriore somma deve essere versata direttamente dal Cliente al mediatore.

posizione personale che sia idonea a incidere sulla propria capacità di adempiere alle proprie obbligazioni. Il Cliente deve fornire indicazioni veritiere e comunicare espressamente l'esistenza a proprio carico di eventuali protesti, procedure concorsuali e/o esecutive in corso, ipoteche, pignoramenti o altre iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli insistenti su beni di cui abbia la proprietà o rispetto ai quali sia titolare di altri diritti reali.

Diritti del Cliente:

Il Cliente ha diritto:

- di avere a disposizione e di poter ottenere (i) il "Foglio Informativo", datato e aggiornato (ii) la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario. In caso di offerta fuori sede del servizio di mediazione creditizia, il Mediatore consegna i predetti documenti al Cliente;
- di ricevere dal Mediatore Creditizio prima della sottoscrizione del contratto di finanziamento e rilasciando apposita dichiarazione di avvenuta consegna, copia della documentazione predisposta nel rispetto della normativa sulla trasparenza relativa all'operazione di finanziamento offerta dal soggetto erogante e, se prevista, la Guida relativa al prodotto proposto. In particolare, il Cliente ha diritto a ricevere copia del Foglio Informativo relativo all'operazione di finanziamento offerto dai finanziatori;
- qualora il Mediatore si avvalga di tecniche di comunicazione a distanza, il Cliente ha diritto di ricevere mediante tali tecniche su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, copia del Foglio Informativo, nonché della Guida relativa all'operazione o al servizio offerto dal Mediatore Creditizio nel rispetto della normativa sulla trasparenza;
- di ottenere, prima della conclusione del contratto e su specifica richiesta, copia del testo del contratto di mediazione creditizia;
- di ricevere copia del contratto di mediazione creditizia sottoscritto in forma scritta;
- di ottenere, a proprie spese, su personale richiesta o su richiesta di colui che succede a qualunque titolo o su richiesta di colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni, non oltre novanta giorni, copia della documentazione inerente i rapporti con il Mediatore Creditizio, per singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni.

Obblighi del Mediatore Creditizio:

Il Mediatore Creditizio ha l'obbligo:

- di mettere in contatto il Cliente con Banche o Intermediari Finanziari ai fini della concessione del finanziamento;
- di conformarsi ai principi di diligenza, correttezza, lealtà e buona fede;
- di rispettare il segreto professionale;
- di compiere l'attività di istruttoria adeguandola al profilo economico del Cliente e alla entità del finanziamento richiesto;
- di provvedere all'identificazione del Cliente ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio.

Assenza di garanzie:

Il Mediatore Creditizio non presta alcuna garanzia in ordine all'accoglimento della richiesta di finanziamento da parte delle banche e degli altri intermediari finanziari, ai quali, è riservata in via esclusiva e rimessa al loro insindacabile giudizio, la facoltà di non accogliere le richieste di finanziamento nel caso di non soddisfacente esito dell'esame sul merito creditizio del Cliente.

Il Mediatore Creditizio, pertanto non potrà essere in alcun modo ritenuto responsabile dell'operato delle banche e degli altri intermediari finanziari, a titolo esemplificativo, in ordine alla mancata concessione del Finanziamento, ai tempi e alle modalità di approvazione delle richieste di finanziamento e all'entità delle spese di istruttoria praticate dalla banche o dagli intermediari finanziari.

Il Mediatore Creditizio non presta alcuna garanzia in merito al corretto adempimento da parte delle banche e degli altri intermediari finanziari degli impegni assunti con il Finanziamento e, pertanto, non potrà essere ritenuto a nessun titolo responsabile di eventuali inadempimenti o omissioni imputabili alle banche ed agli altri intermediari finanziari.

Risoluzione del contratto:

Il Mediatore Creditizio ha facoltà di risolvere con effetto immediato il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta da inviarsi mediante raccomandata A/R/PEC, nelle seguenti ipotesi:

- il Cliente non comunichi o non consegna i dati, le informazioni e la documentazione richiesti dal Mediatore nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto,
- il Cliente comunichi o consegna dati, informazioni e documentazione falsi, contraffatti, non aggiornati o incompleti,
- venga violato da parte del Cliente l'obbligo di esclusiva,
- il Cliente abbia falsamente dichiarato di non aver in corso alcun altro contratto di mediazione creditizia o altro contratto finalizzato al reperimento di fonti di finanziamento
- abbia revocato l'incarico ovvero rinunciato al finanziamento prima del completamento dell'iter d'approvazione da parte dell'Istituto di credito o finanziatore;

Foro Competente: Per qualunque controversia che potesse sorgere in dipendenza del contratto di mediazione creditizia è esclusivamente competente il Foro di Roma, salvo il caso in cui il Cliente sia un consumatore, nel qual caso il Foro competente sarà quello del luogo di residenza o domicilio del consumatore (Foro Generale del Consumatore).

Sezione V – Gestione reclami

Il reclamo in relazione al contratto di mediazione può essere presentato esclusivamente per iscritto attraverso raccomandata A.R. da inviare a AlphaCredit via Federico Cesi, 21 - Roma, via pec all'indirizzo alphacreditspa@legalmail.it o via mail ordinaria all'indirizzo segreteria@alphacredit.it. Le istruzioni relative alla procedura di gestione del reclamo sono rilevabili anche sul sito www.alphacredit.it nella sezione "Reclami" e nella sezione "Trasparenza". Sempre sul sito è possibile scaricare il modello per l'invio del reclamo.

AlphaCredit si impegna a risolvere il disservizio e/o a fornire una risposta al Cliente entro i tempi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. Il reclamo dovrà contenere almeno i seguenti riferimenti:

Elementi da riportare nel reclamo	Indirizzo a cui inviare il reclamo tramite lettera a/r
1) nominativo/denominazione e recapiti del Cliente 2) data del contratto di mediazione 3) riferimenti delle persone incaricate del Mediatore Creditizio con le quali si è entrati in contatto 4) motivazione del reclamo 5) richiesta nei confronti del Mediatore Creditizio	AlphaCredit spa – Direzione – Ufficio Reclami Via Via Federico Cesi, 21 00193 Roma (RM) Pec: alphacreditspa@legalmail.it mail: reclami@alphacredit.it

Tentativo di conciliazione:

Il Cliente ed Alphacredit, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, possono tentare la conciliazione davanti ad un Organismo di mediazione civile nella circoscrizione territoriale ove sarebbe competente il Giudice Ordinario.

Si specifica che per la risoluzione di eventuali controversie attinenti al contratto di mediazione, NON è possibile ricorrere all'ABF, l'Arbitro Bancario Finanziario, come specificato dall'AOM, Organismo Agenti e Mediatori. L'Arbitro Bancario Finanziario è competente per i ricorsi che il Cliente volesse presentare nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari e, per tale ragione, a beneficio del Cliente Alphacredit mette a disposizione, ovvero consegna secondo quanto previsto dal Provvedimento di Trasparenza di Banca d'Italia, la Guida "ABF in parole semplici" predisposta da Banca d'Italia.

Sezione VI – Definizioni

Mediatore Creditizio	Soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari determinati con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma.
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica che intenda entrare in relazione con banche o intermediari finanziari per la concessione di un finanziamento per il termine del Mediatore Creditizio
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Finanziamento	Specifico finanziamento che il Cliente intende ottenere attraverso l'attività di mediazione creditizia di cui al presente Contratto.
Offerta fuori sede	L'attività di mediazione creditizia svolta in luogo diverso dalla sede o da altro locale aperto al pubblico del Mediatore Creditizio
Locale aperto al pubblico	Il locale accessibile al pubblico è qualunque locale adito al ricevimento del pubblico per l'attività di mediazione creditizia, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo
Intermediari Finanziari	Società cui è riservato l'esercizio delle attività finanziarie di cui all'artt. 106 e 107 T.U.B.
Taeg	Tasso annuo effettivo globale (TAEG), indica il costo totale del credito
Provvigione	Compenso dovuto al Mediatore Creditizio commisurato all'affare procacciato
Penale	Somma di denaro destinata a risarcire i danni provocati dall'inadempimento degli obblighi previsti nel contratto.
T.U.B.	Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni
Tecniche di comunicazione a distanza	Tecniche di contatto della clientela, diversi dagli annunci pubblicitari, che non comportano la presenza fisica e simultanea del cliente e del Mediatore Creditizio.
OAM	Organismo per l'elenco degli Agenti in Attività Finanziaria e Mediatori Creditizi
Reclamo	Ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail) al Mediatore Creditizio un suo comportamento o un'omissione